



COBAS SCUOLA TORINO
Sede Regionale: Via San Bernardino 4 -10141 Torino
Tel/Fax 011 334345 347 7150917
e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com
sito web: www.cobascuolatorino.it
Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30
Sede di Chieri: Via Avezzana 24 Tel. 3402242403 e-mail:
cobas.chieri@katamail.com
Pinerolo: tel. 3200608966 e-mail: gpcleri@libero.it

Solidarietà e sostegno a tutti i lavoratori della scuola che hanno deciso di dichiarare lo stato di agitazione

L'arroganza dei poteri istituzionali e del partito trasversale degli affari sulla TAV non ha limiti. Nonostante la manifestazione di tutta una popolazione con la marcia degli 80.000 nella giornata del 16 novembre, nonostante che fabbriche, scuole, uffici postali, banche, negozi, distributori, bar, tutto fosse chiuso, le trivelle della LTL protette dal regime di occupazione militare del territorio, entreranno in funzione a Venaus il 30 novembre.

Qui non si tratta della difesa del cortile di casa o come ha recentemente insultato la Bresso in una recente intervista " gli amministratori della Valle sono ostaggio di una minoranza rumorosa". Qui si tratta di ragione. Una ragione offesa dall'assurdità palese del progetto Tav, che non ha alcun motivo di esistere se non quello del profitto che genera profitto.

Anzi, c'è ben altro. Il disegno che i poteri forti hanno sul Tav vuol dire trasporto just in time delle merci. Ma come si fa a credere alla più grave delle loro menzogne, le presunte nuove opportunità occupazionali, come si fa a credere che ciò che viene trasportato ad alta velocità vada a fermarsi a costruire lavoro in Italia? Sappiamo già bene che è nel dna del just in time il portare il lavoro là dove la mano d'opera costa meno e non abbia storia di diritti sindacali. D'altronde lo vediamo come è il lavoro nei cantieri Tav già operanti, un miserabile sfruttamento di lavoratori precari traslocati sulle tratte con orari da schiavi, senza difese e che devono perfino consumare il cibo dentro le polveri delle gallerie.

Questo è il loro nuovo modello di lavoro, questo è il modello di "sviluppo" che i poteri forti -complici gli stessi sindacati concertativi di vertice- hanno in testa: **un profitto che non solo rigenera se stesso, ma genera mostri**

Questi i motivi per cui i COBAS SCUOLA sono vicini a tutti i lavoratori della Valle di Susa e della Gronda Ovest e per questo ci batteremo, assieme a tutta la popolazione, affinché il progetto TAV non venga realizzato.

**Coraggio colleghi, la vostra/nostra mobilitazione
sarà vincente**